PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

PROPRIETÀ
PROPRIETÀ

Anno VIII. - N. 2580 Trieste, Giovedì 31 Gennaio 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII.- N. 2580

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

La morte del Principe Rodolfo.

Improvvisamente si sparse ieri nel pomeriggio, trasmessa dai dispacci di Vienna, la notizia della morte repentina di S. A. il principe ereditario l' arciduca Rodolfo.

La morte così impreveduta del giovane principe, su cui riposavano le speranze del trono, ha impressionato vivamente e dolorosamente i fedeli popoli della Monarchia a. u. e non mancherà di trovar eco nel mondo intero. Da ogni parte si manifestano le più profonde espressioni di cordoglio.

E lasciamo la parola ai nostri dispacci, esaurienti e diffusi come sempre:

(Nostri telegrammi particolari.)

VIENNA 30. *Spedito alle 4.50, ricevuto 6.40.)* L'arciduca Rodolfo erasi recato l'altro ieri al castello di caccia di Mayerling, accompagnato dal conte Giuseppe Hoyos, dal direttore di caccia Wodiczka e dal cameriere del corpo. Ieri il principe ereditario doveva essere di ritorno a Vienna per prender parte al pranzo di Corte. S. A. telegrafò però che si sentiva indisposto ed avrebbe pernottato a Mayerling.

Oggi alle 10 ant. giunse al conte Bombelles un dispaccio recante la notizia della morte del principe. Questi fu trovato stamane alle 6 giacente in letto, già cadavere. Siccome la salma era già fredda, pare che la morte sia avvenuta durante la notte.

In quell'ora di costernazione, il conte Bombelles recossi immediatamente dalla principessa ereditaria. La scena che avvenne nel salotto della principessa fu terribile, commoventissima.

Bombelles telegrafò poscia la triste notizia all'imperat re.

La principessa Stefania, piangendo dirottamente, correva per i corridoi della Corte.

La principessa voleva subito partire per Mayerling, ma ne fu trattenuta dall' imperatore.

Bombelles, accompagnato da impiegati della Corte, partì alle 11 ant. per Mayerling.

La salma verrà trasferita stanotte a Vienna.

L'imperatore ha dato subito ordine di emanare la notizia alla popolazione. I ministri. Molti deputati, fra i quali Chlumetzky, Hohenwart e Suess, piangevano.

Vi avevo telegrafato alle 2 ore d' urgenza annunciandovi il decesso del principe, ma il dispaccio fu inibito. Ritelegrafai più tardi, ma il dispaccio ebbe la stessa sorte. Sino a quest'ora non si è lasciato passare che il dispaccio del *Corr. Bureau.*

VIENNA 30. (*Spedito ore 7.50, arrivatoci ore 8.35*). La notizia della morte del principe Rodolfo, avvenuta in seguito ad aneurisma, destò in tutta la popolazione la più dolorosa sensazione.

Dapprima, sparsasi la voce alla Borsa, non veniva creduta. Verso le due però, da ogni parte gridavasi: Il principe ereditario è morto, bisogna chiudere la Borsa.

Questa mattina eransi recati a Mayerling Filippo di Coburgo e il conte Hoyos. Essi avevano atteso lungo tempo il principe per imprendere una partita di caccia, ma il principe non giungeva. Il cacciatore addetto alla sua persona, bussò alla porta ripetute volte per svegliarlo, ma indarno; allora il Coburgo e il Hoyos recaronsi essi stessi nella stanza per informarsi della causa del ritardo e constatarono spaventati che il principe era morto.

Alle due ore pomeridiane, Taaffe con tutti i ministri si recò al palazzo imperiale, ove venne tenuto un consiglio di ministri.

Tutti i teatri vennero chiusi; la Borsa resterà chiusa anche domani.

Quando giunse la notizia al palazzo imperiale regnò somma costernazione; l' imperatore ne fu profondamente scosso; l'imperatrice singhiozzava dirottamente.

Stefania e Valeria, contorcendosi le mani disperatamente, percorrevano come pazze dal dolore le stanze.

Iersera il principe Rodolfo aveva cenato col conte Hoyos.

Rodolfo parlando con delle persone di sua confidenza si era espresso non è molto tempo in questi termini: *Vedrete, il mio stato di salute non mi permetterà di vivere a lungo.*

I primi telegrammi di condoglianza che giunsero furono quelli d'Umberto e di Guglielmo.

L'ufficio telegrafico durante tutto il pomeriggio era assediato da gran folla di gente che inviava dispacci.

VIENNA 30. (*Spedito alle 11.15, recapitatoci alle 11.50*). Alle ore 5 dalla stazione della Meridionale è partito il treno speciale composto di 6 carrozze, una delle quali drappeggiata a nero, per trasferire da Baden la salma del principe ereditario. Da Mayerling a Baden accompagneranno la salma due squadroni di usseri.

Per ordine dell'imperatore la salma verrà trasferita alla Corte ad un' ora di notte, in silenzio. Ulteriori disposizioni per ora non si sono prese. Per probabile posso darvi che i funerali avranno luogo fra otto giorni.

Il principe Filippo di Coburgo e il conte Hoyos sono rimasti al castello di Mayerling presso il cadavere, ch'essi accompagneranno nel treno speciale.

Alle 3 pom. l'arciduca Carlo Lodovico e l'arciduchessa consorte furono chiamati dall'imperatore alla Corte.

Al malessere di cui parlava ieri nel suo dispaccio il principe ereditario nella famiglia imperiale non si diede alcun peso. Soltanto la principessa ereditaria fu colta da apprensione ed ebbe a dire: *Se entro oggi non va meglio, andrò a trovarlo!*

Stasera avrebbe dovuto aver luogo un pranzo al palazzo dell'arciduca Carlo Lodovico. Ieri dunque fu telegrafato al principe a Mayerling per chiedergli se sarebbe intervenuto.

Non si ottenne risposta. Oggi gli si telegrafò di nuovo. Rispose il principe di Coburgo che il principe Rodolfo era indisposto. Con altro dispaccio il principe Filippo annunciò che il malore si era aggravato. Il principe di Coburgo fece seguire un terzo dispaccio, nel quale annunciava la morte di Rodolfo, in seguito ad aneurisma.

Ieri era stato chiamato un medico da Baden a Mayerling.

Oggi alle 4 del pomeriggio l' imperatore chiamò a se il suo medico personale dott. Wiederhofer. Da quell' ora in poi l' imperatore non ha più ricevuto anima viva.

VIENNA 31. *Spedito alle 2.15, recapitatoci alle ore 2.40 ant.)* Poco fa, alle 2 ore, la salma del principe, giunta col treno speciale, è stata trasferita dalla stazione della Meridionale alla Corte.

Alla stazione attendeva, raccolta e silenziosa, numerosa folla, nella quale notavansi persone di tutti i ceti; c'erano anche molte signore.

Lo stesso mesto e solenne spettacolo offriva il cortile interno del palazzo imperiale.

La salma è stata trasportata in una carrozza di Corte, semplice, tirata da sei cavalli bianchi. Ai lati procedevano gendarmi di Corte a cavallo. Il corpo di guardia di posto nel cortile presentava le armi.

Quando il convoglio entra nel cortile, il publico ivi raccolto si scopre e ne segue, a capo scoperto, il cammino. Molti si portano il fazzoletto agli occhi.

ROMA 30 (*spedito ore 11.50, consegnatoci ore 1.45*). Alle 4 ore del pomoriggio pervenne a Crispi il seguente dispaccio in cifre da Nigra, nostro ambasciatore a Vienna: Partecipo la triste notizia della morte del principe ereditario Rodolfo. La morte avvenne quasi improvisamente alla caccia a Mayerling. L'imperatore proga di partecipare tale dolorosa notizia a S. M. il re.

Crispi che trovavasi a palazzo Braschi telegrafò subito al re il contenuto del dispaccio pervenutogli da Vienna. Umberto telegrafò immediatamente a Nigra incaricandolo di recarsi presso l'imperatore per esprimere le sue profonde condoglianze.

Il re incaricò il cerimoniere di Corte Giannotti di recarsi presso l' ambasciatore De Bruk ad esprimere pure la sua partecipazione al lutto di casa d'Austria.

E' probabile che verrà sospeso il primo ballo di Corte che doveva aver luogo il 4 febraio.

A Roma la notizia si sparse verso le 5 e mezzo. Era giunta prima da Parigi ad alcuni banchieri e agenti di cambio.

L' ambasciata austriaca sospese il ricevimento indetto, che, com' è noto, doveva aver luogo domani, per il contratto di nozze della figlia di De Bruk con un segretario dell' ambasciata russa.

I giornali usciti stasera, nel publicare la notizia con parole di cordoglio, portano i dispacci dell' Agenzia Havas; i primi accennano ad un incidente di caccia, i secondi dispacci ad un aneurisma.

(Tel. del Corr. Bureau).

VIENNA 30. E' uscito un supplemento straordinario dell' ufficiale *Wiener Zeitung* del seguente tenore:

«Una tremenda fatalità ha colpito la Casa imperiale, ha colpito tutti i popoli della monarchia austro-ungarica, ha colpito ogni austriaco, ogni ungherese. Il venerato principe ereditario Rodolfo è morto! L' amato figlio di S. M. l' imperatore e di S. M. l' imperatrice, la felicità della tenera consorte principessa ereditaria Stefania, il fratello amorosamente stimato della principessa Gisella e dell'arciduchessa Valeria, l' orgoglio di tutta la Casa imperiale, la speranza dei popoli fedeli, è sceso nella tomba precocemente aperta, nel fior degli anni, nella pienezza delle forze e dell' operosità. Nel più profondo lutto, col cuore colmo di un dolore infinito, nel loro tradizionale amore e fedeltà i popoli dell' impero volgono il loro sguardo di dolore al trono imperiale e s' uniscono nell' intima prece: Dio voglia che i nostri amatissimi sovrani e tutta la Casa imperiale in così grave momento possano trovare quel conforto che parola umana non è in grado di

«Sul desolante decesso possiamo comunicare quanto segue:

«Il serenissimo principe ereditario s'era recato ier l' altro alla caccia a Mayerling, presso Baden, ed aveva invitato seco parecchi compagni di caccia, fra i quali il principe Filippo di Coburgo e il conte Hoyos. S. A. però era già ieri un po' indisposto e dovette perciò scusarsi di non poter intervenire al pranzo di famiglia fissato a Corte per ordine sovrano.

«Stamane, quando i cacciatori invitati si furono radunati e il serenissimo principe ereditario non si vide comparire, dopo essersi immediatamente e premurosamente informati, furono soprafatti dal dolore all'udire la terribile notizia che il serenissimo principe ereditario in seguito ad un colpo d' apoplessia aveva esalato l' anima sua generosa.

«La notizia giunse alla Corte come fulmine a ciel sereno. Nell' indicibile dolore che ricolma la casa imperiale, vengono istintivamente ad ogni labro austriaco le parole: «Dio conservi, Dio protegga, Dio benedica S. M. l'imperatore e la Casa imperiale e dia a tutti noi la forza e l' animo di sopportare con costanza al grave sventura.»

Di fronte all'esposizione fatta dalla *W. Zeitung* cadono quelle versioni dei giornali della sera che riproducevano le prime voci pervenute a Vienna sulla tremenda sventura che accennavano ad altre cause della morte del principe ereditario, nominatamente ad una pretesa disgrazia di caccia.

La funebre notizia produsse dapprima universalmente un senso di paralisi. Adesso per le arterie della città si riversano masse di gente, nel cui contegno si manifestano profonda costernazione e sentitissimo cordoglio.

Il supplemento straordinario della *Wiener Zeitung* va a ruba.

Alle stazioni telegrafiche c'è un enorme concorso di gente.

Alle due e tre quarti il commissario di Borsa comunicò quivi la notizia della morte del principe ereditario, che produsse somma costernazione. Cessò ogni affare, tutti precipitandosi nelle vie tumultuosamente. — La Borsa venne tosto chiusa.

Al parlamento si sospese pure la seduta fra la grande commozione dei deputati [...] della triste notizia.

I due teatri di corte, nonchè tutti i teatri privati, sospesero oggi la rappresentazione.

VIENNA 30. La partenza della coppia imperiale per Budapest, fissata per oggi, resta sospesa. Nel pomeriggio si presentarono alla cancelleria del gran maggiordomo di Corte il borgomastro e i viceborgomastri di Vienna per esternare le più sentite condoglianze della popolazione viennese. Da molte case già sventolano bandiere abbrunate.

Il *Fremdenblatt* scrive: «Colà dove l'erede del trono nel circolo della sua famiglia passò tanti bei giorni felici, è stato strappato alla vita e all' alta sua missione futura e con lui la speranza dei popoli dell' Austria, e l' amata Casa imperiale e tutto l' impero sono stati gettati in un lutto indicibile.»

La *N. F. Presse* dichiara: «Con l'odierna giornata la monarchia è stata tramutata in un paese del gemito e del pianto. E' estinta una vita che null'altro emanava che grazia, intelligenza e cavalleria. Dio conforti l' imperatore, l' impero, noi tutti che abbiamo perduto quest' uomo illustre la cui vita era consacrata alla patria; la cui virtù era rivolta al progresso.»

Il *N. Wr. Abendblatt* dice: «Una schiacciante sventura ha colpito l' Austria: il principe ereditario Rodolfo, l'avvenire dell' impero, l' amato da tutti i popoli della monarchia, è morto.»

La *Presse* esclama piena di cordoglio: «A noi tutti è stata tolta d'uno strappo la speranza ed il vanto dell' imperatore suo [...] gheria.»

Il defunto principe aveva avuto una educazione completa e squisita. Dottore in filosofia, conosceva oltre le lingue internazionali, ben anco gli svariati idiomi che si parlano dalle nazionalità numericamente prevalenti nella monarchia austro-ungarica. Era pure cultore appassionato delle scienze naturali.

All' esercito dedicava gran parte della sua attività specialmente dopo essere stato nominato comandante la divisione di Praga e poscia ispettore generale della fanteria.

Fautore delle scienze e delle arti, fu patrono di esposizioni e di congressi, ultimamente del congresso di Igiene e Demografia tenutosi a Vienna.

Del viaggio da lui intrapreso in Oriente e in Palestina poco prima del suo matrimonio scrisse ed illustrò, con la cooperazione di un artista, le impressioni.

Il principe Rodolfo iniziò e promosse poi quale presidente e patrono la colossale opera illustrata sull' Austria - Ungheria.

***

Secondo la *Prammatica Sanzione* emanata da Carlo VI, l' erede del trono in seguito alla morte di Rodolfo diventa lo arciduca Carlo Lodovico, nato il 30 luglio 1833, quindi di 3 anni più giovane dell' imperatore Francesco Giuseppe e dopo di lui il figlio maggiore arciduca Francesco.

***

Ecco i dati che togliamo dall'Almanacco di Gotha:

L' Arciduca *Rodolfo*, Francesco, Carlo, Giuseppe, principe imperiale d' Austria, erede del trono, principe reale d'Ungheria, di Boemia ecc. ecc., Altezza imperiale e reale, è nato ai 21 agosto 1858, tenente maresciallo di campo, viceammiraglio e ispettore generale della fanteria, proprietario del reggimento fanti N. 19, del reggimento Ulani N. 1 e del reggimento N. 10 d'artiglieria del corpo, capo del 2.o reggimento prussiano ulani di Brandeburgo N. 11, capo del reggimento russo de Sevsk N. 34, dottore in filosofia, proprietario del reggimento corazzieri bavaresi N. 2, tenente generale al seguito del reggimento [...] cesco Giuseppe» N. 2, coniugato a Vienna ai 10 maggio 1881 con l' arciduchessa Stefania, duchessa di Sassonia e principessa di Sassonia-Coburgo-Gotha nata a Laeken ai 21 maggio 1864, figlia del re de' Belgi Leopoldo II e della regina Maria Enrichetta, arciduchessa d'Austria. — Da questo matrimonio nacque ai 2 settembre 1883 una figlia, l' arciduchessa Elisabetta (Maria, Enrichetta, Stefania, Gisela.)

Telegrammi del „Piccolo"

Dopo il trionfo di Boulanger. PARIGI 30. Floquet dichiarò ai delegati dell'estrema sinistra che porrebbe domani la questione di fiducia sull'interpellanza Jouvencel e soggiunse che presenterebbe alla Camera un progetto per il ristabilimento dello scrutinio di circondario, un progetto di completamento delle disposizioni del codice penale per la repressione degli attacchi contro la costituzione e contro i poteri dello stato, nonchè una proposta per la regolazione delle affissioni e del *colportage.*

Parlamento italiano. ROMA 30. *Camera.* Il presidente Biancheri, rioccupando il seggio presidenziale, pronuncia un discorso, ringraziando della rielezione. Presentansi le domande d'interpellanza sulla messa in disponibilità del generale Mattei e sul suo richiamo dal ministero, sul rispetto alle prerogative parlamentari e sull'osservanza dello Statuto.

Sopra proposta di Crispi adottasi di di[...] febraio.

Crispi ricusa di rispondere alla interpellanza dell'onorevole Pantano finchè non sia terminato il processo sui fatti di Porta Pia.

Pantano protesta e ritira l'interpellanza.

La frana di Posillipo. NAPOLI 30. La frana di Posillipo, che è caduta da se, non ha recato che lievi danni al palazzo Lecomi. La piccola parte di frana che c' è ancora, si atterrerà col cannone.

La condottura d'aqua a Vienna e il tifo. VIENNA 30. Alla Camera dei deputati il conte Taaffe rispondendo all' interpellanza Roser riguardo alla questione dell' aqua potabile a Vienna, dichiara che l'epidemia del tifo del 1888 non provenne dall'aqua, essendochè l'aqua dell'alta sorgente non contiene il germe della malattia, quantunque la qualità dell'aqua possa venir danneggiata dalla condottura suppletoria. Il capitanato del circondario di Neunkirchen prese tutte le misure per preservare la condottura dall'aqua della Schwarza.

Il presidente dei ministri rileva i lodevolissimi sforzi del Comune di Vienna per introdurre l'aqua d'alta sorgente - promette l'appoggio del governo pel completamento del lavoro. (*Applausi*).

Parlamento austriaco. VIENNA 30. — *Camera dei deputati.* Dopo l' interpellanza sulle aque e sul tifo, si pertrattano le proposte sui magazzini generali. I deputati Neuber e Meneyer desiderano parecchie

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL 173

— Signori — continuò a dire — noi dobbiamo prendere le più grandi precauzioni. Io ho forti ragioni per credere che in questo momento siamo nel caso.

— Che cosa vi è stato detto? Sapete qualcosa? — domandarono parecchi cercatori.

Dice solo che bisogna prendere delle precauzioni. Da molto tempo dovrebbe esserci un Comitato di vigilanza, poichè Yolk-City senza Comitato di vigilanza, domando e dico se è cosa ragionevole.

— E' vero — gridarono in coro i lavoranti — Bob ha ragione. Vogliamo un Comitato. [...] il Comitato.

Dico che [...] ci fosse stato un Comitato di vigilan[za ...] vrebbe domandato a quei Francesi [...] ati qui di recente che cosa son ven[uti a] fare a Yolk City e perchè si nascond[ono] sotto falsi nomi.

— S[e qu]elle genti si nascondono sotto falsi [nomi], bisogna smascherarle — urlavano [gli ...] vitori.

[— Com]pagni — riprese tosto High-Bob [con] voce più sonora — io son certo che [...] della mia opinione. Bisogna conoscere i nomi delle persone che arrivano a Yolk-City. Non voglio certamente dir male di G. Vincler; egli è fortissimo nel codice legale ma si mostra d'una debolezza deplorabile; non pensa che ai propri interessi e punto ai nostri.

— Poc' anzi io vi domandava, o signori ciò che son venuti a far qui i Francesi. Non certo a cercar del petrolio; li avete tenuti d'occhio dopo il loro arrivo?

— E lo provo — si affrettò a dire quel soggettaccio, non volendo che il suo uditorio si raffreddasse. Che cosa hanno fatto appena giorno? Hanno acquistato il pozzo di G. Vincler. Ora, ognuno di noi sa quel che è codesto pozzo! Questa è dunque una menzogna, una burla, una vera canzonatura.

— Per parte mia non vedo nessun inconveniente se hanno comprato il pozzo del giudice. Ma, una volta padroni del pozzo, dovevano accorgersi che il giudice li aveva messi nel sacco, e non dovevan far le viste di continuare a forare un pozzo impossibile, che non ha avuto mai petrolio, e che non ne avrà mai. Ma quello che han cercato di trovare, è stato il pretesto per restare a Yolk, per fermarsi in mezzo a noi, per distruggerci, per sterminarci.

— Sì, sì! — urlò la folla.

— Signori, state uniti con me — e il briaco brandiva in mano un enorme revolver — circondiamo il pozzo Vincler, sorvegliamolo, e il comitato di vigilanza si organizzerà.

I cercatori salutarono queste ultime parole con acclamazioni entusiastiche.

— Eh, che ne dite, padron mio? — disse High-Bob all'orecchio di Sam Red, quando furono fuori della locanda, e mentre i cercatori si incamminavano frettolosi verso il pozzo Vincler. Ora che sono slanciati, si può far di loro tutto quello che vorremo noi.

— Bene, benissimo — rispose Sam a bassa voce — tu avrai i tuoi dieci dollari di più; solo bisogna seguitare, non bisogna che si raffreddi.

La folla, come abbiamo detto, s' aggruppò nei dintorni del pozzo.

Il signor di Breuil, siccome nessun nome era stato ancora pronunciato e s'erano limitati a minacce vaghe, non poteva in mezzo a quei clamori raccapezzarsi di che si trattava. Ma poco dopo grida frenetiche di «morte ai francesi» si fecero sentire; e il capomaestro prendendolo per un braccio dissegli a mezza voce:

— Badate: non ve ne fidate; l' hanno con voi.

— Ah! perdio! — gridò Roberto mettendo mano al revolver — la vedremo.

— Nascondete il revolver — riprese Taff — vi farete tagliare a pezzi inutilmente e cercò di tirare a sè l' attenzione e di distrarre la folla.

— Olà! — gridò il capomaestro a High-Bob, che seguitava, col revolver in aria a vociferare — con chi l' avete? Che cosa v' hanno fatto?

— Di voi non ci occupiamo; quello che accade qui non vi riguarda. Noi vogliamo parlare al francese che è là, accanto a voi. Siamo nel nostro diritto, mi pare.

Il signor di Breuil venne fino alla palizzata; non era separato dalla folla che dalla grossezza di un' asse.

— Che volete da me? — disse con un tuono di voce altiero.

— Ve lo direme: — rispose High-Bob con un sogghigno sinistro. — I miei compagni ed io si vorrebbe sapere come vi chiamate.

— Ma — disse Roberto alquanto imbarazzato, poichè gli dispiaceva di non dire la verità — il giudice ha domandato i nostri nomi quando siamo arrivati.

— E voi gli avete risposto che vi chiamate Ernesto Benoit — osservò High-Bob ironicamente.

— Ebbene! che ne importa a voi?

Sam Red che si era celato dietro la colossale statura di High-Bob, non potè più a lungo contenersi.

— Importa a noi — egli disse con voce stridula e ponendosi in faccia a Roberto — di sapere se quello è il vostro vero nome.

E siccome il signor di Breuil non rispondeva:

— Vedete — rispose il meticcio con un sorriso di odio sodisfatto — io scommetto tutto ciò che si vuole, che non mi date la parola d'onore, la vostra parola di gentiluomo, che veramente vi chiamate Ernesto Benoit!

— Io non vi darò nulla mai, miserabile che siete — replicò con disprezzo Roberto di Breuil.

— Che vi dicevo io, compagni miei? — gridava High-Bob, trionfante — Lo sentite! io lo aveva già detto. E perchè nascondeva il suo nome?

— Morte! morte! — urlò la folla — Bisogna impiccarlo a un albero!

Cate aveva lasciato il luogo dove era stata nascosta ed ora venuta a mettersi al fianco di Roberto, come per difenderlo; e di là, questa volta senza paura, fulminava il meticcio con sdegno e disprezzo.

(Continua).

modificazioni; il ministro del commercio dice che i principi fondamentali del progetto vennero accettati dalla Commissione e corrispondono ai bisogni del commercio e della produzione nazionale.

Dopo che ebbero parlato i deputati Sochor e Hevera, si sparse al parlamento la notizia della terribile disgrazia che aveva colpito la Casa imperiale, onde, tra la più grande costernazione, si sospese tosto la seduta. — La prossima seduta si terrà venerdì.

VIENNA 30. *Camera dei Signori*. Propongonsi felicitazioni ai fidanzati Maria Valeria e Francesco Salvatore. Prestano il giuramento i nuovi membri, fra i quali annoverasi d'or innanzi il vescovo di Cracovia elevato al rango di principe. Nella commissione giuridica eleggesi Ziemialkowski. Prossima seduta a tempo indeterminato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. - Leva il sole ore 7·31, tram. 5·—. — Oggi S. Pietro No.; Domani: S. Ignazio m. - Term. C. ore 7 ant. 3·0 2 pom. 6·9. — Alt. bar. 770.6. - Alta marea: 8.54 ant., 10.10 pom., Bassa marea: 3·0 ant., 3·40 pom.

Consiglio di città. Iersera la nostra rappresentanza cittadina doveva adunarsi per l'annunziata seduta publica sotto la presidenza dell'on. dr. [illegible].

Il presidente, dichiarata aperta la seduta, pronunciò le seguenti parole:

«Una tremenda notizia, di cui, a quanto sembra, purtroppo non puossi revocare in dubio l'autenticità, ha sparso la dolorosissima sorpresa, anzi un senso di costernazione nella città, come lo avrà sparso in tutti i paesi della Monarchia.

«L'erede del trono imperiale, Sua Altezza imperiale e reale, il Serenissimo Arciduca Rodolfo morì di morte improvvisa.

«Innanzi a tanta iattura, riservando a tempo più calmo le dovute manifestazioni, non posso quest'oggi che chiudere la seduta in segno di lutto».

I consiglieri s'alzano ed escono silenziosi dall'aula.

La tariffa normale del Lloyd. La sera dei 28 spirante si tenne a Vienna la prima adunanza per l'inchiesta indetta da quella Camera di Commercio sulla tariffa normale del Lloyd, circa la quale quella corporazione deve emettere il suo parere.

Si tratta della tariffa normale per il trasporto dei passeggeri e merci. Alla seduta intervennero rappresentanti di molte corporazioni e ditte esportatrici e personalità dei circoli interessati nel movimento marittimo, fra le quali il signor Giuseppe Basevi.

Ci manca lo spazio per riprodurre quanto si è detto in quella conferenza; osserviamo soltanto che in tutti, non escluso il signor Basevi, si manifestò una corrente contraria alle disposizioni di quella tariffa e si espresse una filza di desideri che la modificherebbero essenzialmente.

— Seguiremo l'andamento di questa inchiesta.

Il tempo che fa. Ieri cielo annuvolato, poi nebbia, verso notte pioggerella leggerissima. Temperatura mite, 5 gradi sopra zero alle 7 del mattino, 7 gradi alle 2 pom.

In Italia la città più fredda era Torino con 1 sopra; la più calda Livorno con 11 gradi. Roma ebbe 3, Pesaro 4 e mezzo, Firenze 5, Napoli 6, Brindisi 9, sopra. — Malta ebbe 9 gradi e mezzo.

In tutta la Germania temperatura mite sopra zero.

In Austria invece freddo a Graz, a Vienna, a Zagabria, a Budapest da 4 a 6 gradi sotto, a Hermannstadt 12 sotto, a Praga neve con 1 grado sopra.

Le città europee più fredde furono Mosca con 18 e mezzo e Pietroburgo con 19 e mezzo sotto zero.

Unione Ginnastica. Ricordiamo ai soci dell'Unione Ginnastica che questa sera ha luogo il Congresso generale ordinario della Società nel quale verranno presentati i rapporti sull'attività del sesto anno sociale, nonchè le relazioni sull'azienda economica.

Si procederà poi alle elezioni del presidente, di due vicepresidenti, di nove direttori e del Comitato di revisione.

Le schede per la votazione possono venir deposte oggi dalle 11 ant. alle 2 pom. nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa e dalle 7 di sera fino all'esaurimento del 3.o punto dell'ordine del giorno nella Palestra sociale. Le schede devono essere recate nell'urna personalmente da ogni socio.

Per gli scavi di Barcola. La baronessa Marco de Morpurgo rimise alla direzione del Civico Museo d'antichità fior. 50 per il proseguimento degli scavi di Barcola.

Società di Minerva. Domani sera, venerdì, alle ore 8, il sig. Giulio Piazza leggerà sul tema: *Fra istrioni e maschere.*

Un concorso a premi per mascherate. Nella serata della fiera della «Previdenza» che avrà luogo sabato 9 corr. dalle 9 pom. alle 4 del susseguente mattino saranno ammesse le maschere ed in tale occasione viene aperto un concorso a premi per gruppi mascherati.

I gruppi non dovranno essere inferiori al numero di otto maschere.

Verranno conferiti tre premi: primo premio: f.chi 200 d'oro e bandiera d'onore; secondo premio: f.chi 100 d'oro e bandiera d'onore; terzo premio: Bandiera d'onore con ricchissimo nastro.

Apposita Giuria deciderà sull'aggiudicazione dei premi inappellabilmente.

I gruppi concorrenti dovranno insinuarsi da oggi sino al più tardi Mercoledì 6 febraio dalle ore 12 alle 1 pom. e dalle 8 alle 9 pom. in via Nuova N. 23 II p.

Per la fiera della „Previdenza". Ecco la quarta lista dei doni pervenuti alla «Previdenza» per la fiera al Politeama Rossetti: Anonima 3 scatole fiori artificiali, Anonimo 2 vasi piante artificiali, Luigi Fumis 8 bottiglie vino di Istria, Lucia Errera un album e 3 pezzi galanterie, Girolamo Scantimburgo 10 dozzine fazzoletti con bordo, Fratelli Tavolato 24 cravatte, Filippo cav. Diana 1 cannocchiale da teatro, una fotografia, 3 libri illustrati e 5 pezzi galanterie. Enrichetta de Daninos 5 pezzi galanterie.

Sabato 2 febraio, alle ore 3 pom., avrà luogo l'apertura della fiera.

Il prezzo d'ingresso quest'anno è fissato a soldi 20 per persona.

Lavori publici all'asta. Al capitanato distrettuale di Sini (Dalmazia) si terrà ai 26 febraio p. v. una publica asta per allogare il lavoro di costruzione di un nuovo ponte con travi di ferro e vòlti di mattoni. Il prezzo di grida è di f. 3384.34; occorre un vadio del 10 per cento.

La fiera per Sant' Andrea. A favore della fiera della Società d'abbellimento che si terrà nella seconda metà del p. v. febraio nella sala della Filarmonico-dramatica, pervennero al Comitato i seguenti doni: Dal signor Giuseppe Parisi f. 100; dalla signora baronessa Nina de Morpurgo, 4 vasi chinesi; dal signor Filippo cavaliere Artelli, per mezzo della sopraccennata signora patronessa: 2 piatti di bronzo, 1 statuetta, 3 vasetti di porcellana, 3 vasetti di bronzo, 1 vaso cloisonnè.

Stipendio di Stato. La Luogotenenza di Trieste avverte che col principio dell'anno scolastico 1888-89 è da conferirsi uno stipendio dello Stato per l'Istria a studenti appartenenti ad un comune della terraferma dell'Istria, che si dedichino allo studio di legge o di medicina presso l'Università di Vienna, di annui f. 157.50; in mancanza di tali aspiranti, a studenti ginnasiali di detta provincia, però nel minore importo di annui f. 84.

Per concorrere c'è tempo fino a tutto febraio p. v.

Le prossime assise a Gorizia. La riapertura della sessione ordinaria di Assise nel raggio giurisdizionale del Tribunale circolare in Gorizia avrà luogo ai 20 marzo p. v. alle ore 9 ant.; furono destinati: a presidente il presidente di quel Tribunale circolare e consigliere aulico sig. Paolo Sbisà ed a di lui sostituti i consiglieri provinciali signori Giuseppe Goriup e Leopoldo Budau.

Povera bambina! La piccola Giovanna Blasoni, una fanciulletta di tre anni e mezzo, abitante in Guardiella, figlia di un ispiciente di finanza, venne ieri travolta da un carro carico di pietre. La poverina riportò delle gravi ferite alla testa e una frattura al braccio sinistro; e venne perciò recata subito all'ospedale ove, dopo avute le opportune cure dai dottori Usiglio e Gusina, venne collocata nel quarto ri- ba è tuttora gravissimo.

«Nella». Il signor Eugenio Lorenzini, maestro comunale, a Venezia, ha dato alle stampe testè coi tipi dei fratelli Visintini, un drama in un atto dal titolo *Nella*. E' la semplice storia di una ragazza povera che ama, non riamata, e s'uccide. Questo lavorino, rappresentato l'anno scorso al teatro Rossini di Venezia dalla dramatica compagnia E. Gallina diretta dal cav. Cola, ottenne liete sorti e fu replicato.

A proposito del signor Lorenzini sappiamo ch'egli ha consegnato alla compagnia Zago-Privato una nuova comedia in dialetto veneziano.

Teatro Filodramatico. Iersera il teatro rimase chiuso, in causa della morte dell'arciduca Rodolfo. Una quantità di gente che si recò a teatro dovette rifare i passi e tornarsene a bocca asciutta.

— Il segretario della compagnia ci comunica che questa sera si rappresenterà la fortunatissima comedia *I fastidi d'un gran omo.*

Cavallo adombrato. Ierimattina verso le 9 1/2 il vetturale Luigi Bodini conduceva, colla sua vettura, un signore all'Arsenale del Lloyd. Giunto a St. Andrea, il cavallo, alla vista ed al rumore del rullo a vapore e poi del locomobile *Progresso* dello Stabilimento tecnico, s'impennò e si diede a scartare ed a correre all'impazzata. Il Bodini procurò di trattenerlo e di quetarlo, accarezzandolo colla voce, ma inutilmente. Il cavallo corse fra gli alberi mandando in pezzi la vettura. Alcuni astanti riuscirono a fermarlo prima che potesse cagionare danni a persone.

Il danno derivato al Bodini è di circa un centinaio di fiorini.

Concerto sospeso. Il sig. Arturo Storari ci prega di voler avvertire che il concerto da noi annunciato nel giornale di martedì e che si doveva tenere la sera del 5 febraio, viene sospeso causa una indisposizione piuttosto grave avvenuta alla consorte dello stesso sig. Storari.

Bollettino della mortalità. Dalla domenica 20 a tutto sabato 26 gennaio 1889. Numero dei morti: maschi 43, femine 54; totale 97. Età dei morti: 0-1 anni 27, 1-5 anni 15, 5-20 anni 8, 20-30 anni 4, 30-40 anni 6, 40-60 anni 10, 60-80 anni 22, oltre gli 80 anni 5.

Cause dei decessi: vaiuolo 5, difterite e croup 1, tisi polmonare 14, pleuro pneumonite e bronchite 20, enterite 2, apoplessia 2, altre malattie 51, accidentali 1, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1888: morti 128 — 40·98 per ogni 1000 abitanti.

Ruota spezzata. Una vettura publica condotta dal cocchiere Giovanni Blasizza, d'anni 29, da Trieste, ieri notte transitava la piazza del Mercato Vecchio, quando una ruota gli si spezzò. Il cocchiere sbalzò da cassetto e riportò al fianco destro una contusione che lo obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale.

Al Molo del Sale. Nelle ore pomeridiane di ieri, al Molo del Sale, venne arrestato il ragazzo di quindici anni Giuseppe S. da Trieste, apprendista calzolaio colto sul fatto mentre stava spillando dell'olio da una botte.

In compagnia dell'arrestato si trovava un altro tristanzuolo, il quale però prese il largo.

Minimae. Vennero arrestati: per contravenzione al precetto di sfratto: Giuseppe S., d'anni 20, tappezziere, da Sesana, Giovanni B., d'anni 18, senza occupazione, da Gorizia, ed Andrea S., d'anni 27, facchino, da Gabrovizza; per mancanza di mezzi di sussistenza: il facchino Tommaso S., d'anni 30, da Lacovich. - Il fuochista Felice S., d'anni 29, da Spalato, venne tratto in arresto perchè con canti e schiamazzi turbava la quiete notturna.

Lotto. Estrazioni dei 30 corr.

Praga	56	64	28	65	36
Leopoli	74	89	24	49	78
Hermannstadt	36	53	80	45	3

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo con piselli s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3. — Razioni vendute ieri: 1434.

Ogni giorno una. Al caffè, mentre si sta discorrendo fra amici di mille sciocchezze:

— Che differenza passa fra un vecchio e un giovane? — domanda uno.

— La differenza è questa — risponde Puntolini — che un vecchio è uno che ha commesso delle bestialità per più tempo di un altro.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago-Privato. (Ore 3 1/2) Riposo

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Sino alle 3 1/2 di notte non ci pervennero i soliti dispacci recanti i corsi di Borsa del Boulevard e la chiusa di Francoforte.

BORSA DI TRIESTE del 30 Gennaio. Sotto l'impressione della funebre notizia da Vienna e con la Borsa ufficiale chiusa, non possiamo notare che i corsi irregolari giuntici nel pomeriggio. Credit 307 3/4 a 305. Parigi, conosciuta la notizia da Vienna, chiude 95.42, dopo Borsa fermi 95,55 e qui, prezzi nominali 95.05-20.

LISTINO. Napoleoni 9.56 a 9.57. Zecchini 5.58 a 5.60. Lire sterline 12.06 a 12.08. Lire turche 10.84 a 10.86. Londra 120.75 a 121.— Francia 47.70 a 47.85. Italia 47.45 a 47.60 Banconote italiane 47.50 a 47.60. Banconote germaniche 59.10 a 59.25 Rendita austriaca in carta 82.40 a 82.60 Rendita [illegible] Greco 5 0/0 433 a 436 Rendita italiana 95.15 a 95.30

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

RINGRAZIAMENTO

Le desolate sottoscritte, profondamente addolorate, ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle care e gentili persone che vollero onorare la memoria del loro amatissimo

SEBASTIANO

accompagnandando la salma all'eterno riposo. In ispecialità poi ringrazia il clero dei R.R. P P. Cappuccini che gentilmente vi prese parte.

FAMIGLIE
Boscolo-Gaggioi e Moro.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo circa fiorini dodici. Offerte sub «R» al giornale (564)

Ricercasi grande stanza vuota, presso buona famiglia. Offerte sub «N. B.» al «Piccolo» (26)

Ricercasi piccola cassa forte se buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (541)

Corrispondente italiano, tedesco, francese, conoscenza della stenografia ricercasi per fuori, stipendio annuo fiorini 1200, Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (556)

Signorina tedesca impartisce lezioni di zittera con buon metodo, prezzo modico. Via Caserma 12, II. (393)

Signorina di famiglia distinta, educata, con buonissime referenze, cerca collocamento quale venditrice o cassiera in qualche negozio. Offerte sub «R. B» al «Piccolo» (46)

Abile sarta si assume qualunque confezione o vestito. Specialità vestiti da ballo, costumi. Prezzi modici, al bisogno in 3 giorni. Corso N. 8, VI piano. (523)

Ragazze sarte da donna e una macchinista trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (536)

Una tabaccaia con piccola cauzione cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo» (547)

Un signore cerca lezioni d'inglese. Offerte sotto «Milton» amministrazione di questo giornale. (548)

Giovanotto conosce italiano, tedesco, cerca occupazione qualunque. Indirizzo «Piccolo» (559)

F. 200 ricercansi prontamente restituibili in rate, buonissimi interessi. Scrivere sotto «A. B» al «Piccolo» (546)

D'affittare due grandi stanze, camerino, cucina, soffitta, fino agosto, 105 fiorini. «Piccolo» (561)

Affittansi eleganti stanze-pension. Indirizzo «Piccolo» (441)

Affittasi dal 24 febraio Bachi 5, grande magazzino volto. (478)

Bellissima stanza d'affittare, vuota od ammobiliata, entrata libera, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (534)

Quartierino due o tre stanze, camerino, cucina, ricercasi. Insinuazioni scritte, prezzo e località all'assicurazione «Ianua» Trieste. (558)

Fiorini 5 mensili stanza ammobiliata, ingresso libero, Androna Sotterranei 1, terzo piano. (550)

Vendesi elegante credenza, stupendo divano, bagno. Prezzo mitissimo. «Piccolo» (560)

Mobili grandissimo assortimento, nuovi metà prezzo, acquistati incanto, Madonna Mare 15, porta 3. (423)

Furono smarriti martedì sera, percorrendo le vie Gelsi, Piazza Ospitale, San Maurizio e Solitario fior. 69. L'onesto trovatore che li riporterà alla Barriera vecchia N. 26 IV piano destra; riceverà mancia generosa. (545)

Ein Gartenarbeiter der etwas Deutsch versteht, kann sich melden via S. Nicolò 13 im Wurstgeschäft. (551)

Fernando! E' dunque tutto finito! Emma (555)

Alloggiv- Boulanger domanda il tuo compasso (541)

Ubaldo. Oggi cinque ore, rispondi subito. (557)

Giovane signorina d'ottimi costumi e di buona famiglia, che possiede un negozio con lucroso e sicuro guadagno, desidererebbe incontrare matrimonio con un giovane signore di buoni costumi, che possega qualche facoltà. Scrivere ferma in posta sub «Italia N. 5d» (542)

Adolescenti- Club con istruzione danza oggi ore 6, Medugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (553)

Giornalmente ore 12 1/2 istruzione danza per adulti. Chiozza 5. (553)

Danza metodo facilissimo, speciale. Chiozza 5 (553)

Sala Torrente 16. Adulti ore 8 istruzione danza. Affittasi per Club, Società. Maestro Kostner. (543)

Servitù scelta prontamente. Agenzia Barriera 11. (563)

Retine con perle per teatro e ballo a soldi 40 E. Zernitz, Piazza del Teatro (562)

Lavoratorio sarta. Confezionasi occasione, 24 ore, vestiti, mantelli, specialità vestiti ballo, costumi. Prezzi ribassati Androna dei Setterranei 1, terzo piano (549)

Fragola uva pergola, pomidoro 40 chilo. Negozio via S. Giovanni (565)

Vestiti da ballo lavabili e qualunque altro genere vengono puliti a nuovo. Primo Stabilimento Corso N. 2 (552)

Lavanderia a vapore, sollecita esecuzione e qualunque ordinazione, Primo Stabilimento Corso 2. (552)

Ballo Camicie da ballo, stiratura modello. Primo Stabilimento Corso 2. (552)

Cortinaggi lavatura e cilindratura con apparecchio a nuovo. Primo stabilimento Corso 2. (552)

Corredi da sposa, lavatura e stiratura d'esposizione. Primo Stabilimento Corso 2. (552)

Ricami stiratura a rilievo. Primo Stabilimento Corso 2. (552)

Merli apretura con apparecchio a nuovo, Primo Stabilimento Corso 2. (552)

Pizzi apretura e con apparecchi a nuovo. Primo Stabilimento Corso 2 (552)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe, in assortimento. Bertin, Via Santa Caterina N. 2. (9)

Calli sradicati in breve tempo col callif ugo Farmacia Rovis. (503)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (503)

Deposito e Fabrica
PALLE D'AVORIO
G.B. Tosi, via Dogana 3

CROCE
ROSSA
ITALIANA
AF. 14 circa

Estraz. 1. Febbraio. [illegible] 50.000 Vendibili presso il cambio Valute al Tergesteo GIUSEPPE BOLAFFIO

Un viglietto in rate da fior. 1.— per fior. 16
Cinque „ „ „ „ „ 3.— „ „ 80

nel Deposito Vini
VITTORIO SUCHER
Via Fontanone N. 16.
Vino per uso famiglia, franco a domicilio da soldi 22 a 30 il litro

N. 10 - Via Farneto - N. 10
PER SPOSI
MOBIGLIE E TAPPEZZERIE
d'ogni qualità, a prezzi ridotti
presso **BART. RUZZIER**
Paletots, Ulster e Sartoria da uomo, Manifatture Imbottite ecc. verso cassa ed a rate
STRALCIO MACCHINA CUCIRE SINGER.
N. 10 - Via Farneto - N. 10

Arrivo
di un grandioso assortimento di nuovi sfarzosi
Costumi da Maschera
e toilette da ballo.
Da noleggiarsi a modici prezzi nel salone in via Nuova N. 24, terzo piano, porta di mezzo. Aperto dalle 10 ore ant alle 10 pom. tutti i giorni.

Negozio Generi di partite
G. IESS
N. 2 — Barriera vecchia — N. 2
Avendo fatto un grande acquisto di ricami bianchi, molto al di sotto del prezzo di fabrica, si vende
STRISCIE RICAMATE FINE
la pezza di 4 1/2 metri
a soldi 30, 35, 40, 45, 50, 60, 70 e 80

Dr. ERNESTO [illegible]
MEDICO-CHIRURGO
Ordina dalle 2 1/2 alle 3 1/2 pom.
in via Acquedotto N. 11, I piano

GRANDIOSA PARTITA
STIVALI

Scarpette	per fanciulli	da soldi	60	in poi
Stivaletti	„	„	f. 1.30	„
„	ragazze	„	„ 2.80	„
Ghette	donna	„	„ 3.50	„

Calzoleria GIOVANNI DRAGHIN
Via S. Lazzaro N. 2

RICERCASI
aspirante pell'affittanza del **Ristorante alla Cava di Nabresina al Mare in Sistiana** dell'Impresa G. de CECONI, con decorrenza dal 15 febraio p. v.
Chi credesse rendersi assuntore dovrà comprovare di essere persona capace, e per le condizioni d'affittanza rivolgersi entro il 10 febraio p. v. alla Cancelleria della suddetta impresa in **via dei Forni N. 8,** primo piano, in Trieste.

Il migliore surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è il
Caffè Genuino di Hauswaldt.
voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **Caffè genuino di Hauswaldt** trovas in vendita in tutti i **Negozi di Coloniali** riposto in scatole, pacchetti, chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad

OGGI, verso le undici
incomincierà la vendita dell'arrivo
Pernici e Galli di Monte.
Si prega questo P. T. Publico di voler approfittare durante i primi giorni dell'annunzio, giacchè il consumo è stragrande.
Via della Caserma N. 8